

TRADUZIONE IN ITALIANO:

“Bruce Lee HS N° 33/Karate Bushido pag. 23”

Bruce Lee a Chinatown di New York

Venerdì 19 Giugno 1959, Quan Gin Ho, amministratore della “Hong Kong Cantonese Chinese Opera”, riceve al suo domicilio di San Francisco una chiamata interurbana dal suo amico Lee Hoi Chuen. L'attore è appena arrivato a New York per garantire una serie di rappresentazioni a Chinatown di Manhattan. Egli vuole parlare con suo figlio Bruce, chiedendogli di venire ad unirsi a lui in un appartamento che occupa a New York, per i mesi successivi. Bruce era ospitato dal 17 Maggio, data di arrivo del giovane uomo a San Francisco. Il lunedì 22 Giugno, in prima serata, Bruce sbarca all'aeroporto la Guardia di New York, calorosamente accolto da suo padre accompagnato da molti membri della sua troupe. Bruce è sbalordito dal nuovo comportamento di Hoi Chuen. Il padre autoritario e distante che aveva conosciuto ad Hong Kong è diventato un uomo rilassato e simpatico, contento di presentare il suo ragazzo grande ai colleghi. Bruce comprende che suo padre lo considera ormai come un adulto, un cittadino responsabile e maestro del suo destino e non più come uno con problemi adolescenziali come era ancora qualche mese prima, quando venne alla casa di Nathan road coperto di sangue, con i vestiti strappati e scortato da 2 poliziotti. Al momento in cui cominciano le prove per lo spettacolo che inizierà il venerdì 26 Giugno, per una serie di 3 settimane di rappresentazioni, Lee Hoi Chuen incarica i suoi amici di far visitare New York a suo figlio.

Su richiesta di Bruce, la sua guida Tom Bin Yong lo conduce la sera di martedì 23 Giugno in un kwoon, situato sopra un bar all'incrocio con la West Houston street e la East Broadway. Il maestro è un giovane Sifu anticonformista di 32 anni di nome Gin Foon Mark. Anticonformista, ma formidabile combattente. Nato nella provincia del Canton nel 1927, sifu Mark è uno dei rari maestri laici dell'epoca ad aver ricevuto nella sua infanzia, una formazione all'interno dei monasteri. Egli insegna negli Stati Uniti dal 1947. Accetta nella sua scuola gli anglosassoni, gli afro-americani, e gli ispanici. Bruce assiste alla lezione di Tanglang quan tenuta dal maestro. Il giovane uomo disprezza questo stile di cui Yp Man parlava con condiscendenza. Al termine della lezione, il sifu discute con il suo giovane visitatore.

Bruce si mostra molto sicuro di lui. Sifu Mark cerca di fargli capire che il Wing chun, eccellente sistema per gestire gli attacchi in linea diretta, può rivelarsi inefficace contro i grossi ganci dei pugili americani. Bruce digerisce male la critica. “Mi sembri essere tu stesso un ottimo combattente”, dice al sifu con una punta d'ironia. Anticipando la richiesta di Bruce che non tarderà ad arrivare, Gin Foon Mark chiama uno dei suoi giovani allievi ancora presenti. Il combattimento inizia, amaro, intenso, molto tecnico, senza che uno dei due avversari riesca a trovarsi in vantaggio. Dopo cinque minuti, il sifu ferma il combattimento e dichiara i due ragazzi in parità. Quando Bruce viene a sapere che ha combattuto con un principiante che ha alle spalle solo un anno di pratica, ne è devastato. Egli supplica il sifu di prenderlo come allievo per il mese di permanenza a New York. Contro ogni previsione, Gin Foon Mark accetta. Durante le quattro settimane, dal lunedì al giovedì, sifu Mark accoglie Bruce nel suo kwoon e gli rivela i segreti della sua arte con una generosità incredibile, totalmente inusuale nella tradizione asiatica. Il maestro affida la direzione del corso ai suoi allievi anziani e si dedica interamente all'educazione di Bruce. Con una sola eccezione, dove il maestro con uno scopo specifico, domanda a Bruce d'integrare il gruppo di allievi; il giovane riceve anche una serie di quindici lezioni private di un inestimabile valore. Molto più di quanto non abbia ricevuto dal grande maestro in quattro anni alla scuola di Wing chun di Yip Man. Grazie a questo incontro eccezionale, la boxe della Mantide religiosa si ancora definitivamente al cuore della pratica marziale del Piccolo Drago. Lo porterà tanto quanto il Wing chun e il Taiji quan. Ne troviamo traccia nei suoi insegnamenti ed anche nei suoi film, specialmente in Lanterna Verde, il Gioco della Morte e Operazione Drago.

(tradotto da Tatiana Zendri - sperando di essere stata più fedele possibile non essendo traduttrice di professione)